



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI - UFF. V**

Prot. n. INT/ 876/5  
Roma, 09 luglio 2004

Ai Direttori Scolastici Regionali  
**LORO SEDI**

Oggetto: Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo sviluppo" – 1999 IT 05 1 PO 013 – 2000-2006. Avviso Prot. N. 12197/INT/U05 del 28.07.2003.

**Autorizzazione progetti – annualità 2004-2005 - Misura 5.1 – IFTS -Fondo Sociale Europeo.**

Con riferimento all'avviso di questa Direzione Generale Prot. n. 12197/INT/U05 del 28.07.2003, con il quale è stato avviato il procedimento di selezione dei progetti relativi alla Misura 5 Azione 1, si comunica che è stata conclusa l'attività di selezione dei progetti presentati a valere sulla misura in oggetto.

In relazione alle disponibilità finanziarie per l'annualità 2004, pertanto, sono stati autorizzati i progetti di cui agli allegati elenchi, suddivisi per provincia. Tali elenchi fanno parte integrante della presente autorizzazione. L'impegno di spesa complessiva, ripartita per regione, a valere sui finanziamenti previsti nel PON "La Scuola per lo Sviluppo" è di seguito indicato:

<b>REGIONE</b>	<b>SPESA</b>
BASILICATA (2 progetti)	370.299,6
CALABRIA (13 progetti)	2406947
CAMPANIA (25 progetti)	4.628.745
PUGLIA (11 progetti)	2.036.647,8
SARDEGNA (6 progetti)	1.110.898,8
SICILIA (20 progetti)	3.702.996
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 14.256.535</b>

Il numero dei progetti è superiore a quello previsto nella circolare Prot. n. 12197/INT/U05 del 28.07.2003 in quanto si è tenuto conto delle economie di spesa finora realizzate e di quelle che si prevede di realizzare in futuro.

**Si ricorda che la pubblicazione della presente nota rappresenta, anche per le istituzioni scolastiche attuatrici, la formale autorizzazione all'avvio delle attività. La data della pubblicazione determina anche l'inizio dell'ammissibilità dei costi.**

Si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione alla presente autorizzazione che consente l'avvio immediato delle attività nelle more della comunicazione che verrà successivamente inviata ad ogni singola istituzione scolastica.

**Si prevede che, in presenza di rinunce o di disponibilità finanziarie determinate da economie che saranno eventualmente maturate, questo Ufficio possa procedere ad ulteriori autorizzazioni delle quali si darà tempestiva comunicazione.**

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione dei progetti autorizzati, si riepilogano le scadenze nonché gli importi di spesa previsti per la loro realizzazione.

<b>Misura 5.1</b>	<b>Scadenza chiusura e rendicontazione dei progetti</b>	<b>Spesa autorizzata per progetto</b>	<b>Spesa autorizzata per tutti i progetti</b>
<b>“Definizione di standard nell’ambito dell’Istruzione Tecnico Superiore Integrata”</b>			
	31/12/2005	185.149,80	14.256.535

Si comunica che questa Direzione Generale provvederà ad inviare la relativa comunicazione di autorizzazione alle istituzioni interessate dando precise indicazioni sull'attuazione dei progetti.

Si prega la S.V. di dare la massima diffusione alla presente autorizzazione in modo da consentire, entro 60 giorni dalla presente autorizzazione, la predisposizione, da parte degli istituti autorizzati, del progetto esecutivo.

Per quanto riguarda le spese relative ai costi generali del progetto, si ricorda che esse si riferiscono all'intero percorso che dovrà essere concluso entro il 31 dicembre 2005 e pertanto sarà cura di ciascuna istituzione scolastica organizzarne la spesa con cadenza coerente con i fabbisogni per la realizzazione complessiva del progetto stesso.

**Si invitano le SS.LL. a comunicare alle istituzioni scolastiche che la sopraindicata scadenza è improrogabile in ragione della necessità di garantire l'andamento della spesa stabilito dai regolamenti della Commissione Europea.**

Le scuole che non siano in grado di rispettare tale scadenza dovranno rinunciare per iscritto entro 15 giorni per consentire l'ordine di scorrimento della graduatoria.

I progetti autorizzati devono trovare piena corrispondenza per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi con quanto specificamente previsto nei documenti di riferimento, in particolare nell'avviso Prot. n. 15706/INT/U05 del 4.11.2003, il Complemento di Programmazione, le “Linee Guida e norme per l'attuazione dei progetti” Edizione 2003, la circolare N. 15706/INT/U05 del 4.11.2003 che fornisce tutte le indicazioni per l'attuazione del progetto stesso, nonché la circolare N. 6728 del 26.03.04 relativa alle attività di controllo.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale [www.istruzione.it/fondistrutturali](http://www.istruzione.it/fondistrutturali).

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione, in particolare, sulla disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare:

1. L'art. 34, lettera e) del Regolamento (CE) n.1260/99 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E' pertanto necessario che vi sia una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei programmi annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto i finanziamenti dovranno essere iscritti (C.M. n. 118 del 30 ottobre 2002 Prot. 11585) nelle ENTRATE – modello A, **aggregato 04 – “Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche”**, e imputati alla voce **01– “Finanziamenti UE”** (Fondi vincolati) del **Programma annuale** previsto dal Decr. Intermin. n. 44 del 1.2.2001 (*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*).

La registrazione delle uscite nel suddetto **Mod. A** dovrà essere effettuata esclusivamente **per progetto**, e in esse dovrà sempre essere riportato il codice di progetto assegnato.

2. A norma dei Regolamenti comunitari, tutta la documentazione relativa ai progetti autorizzati e realizzati dalle istituzioni scolastiche e la relativa contabilità dovranno essere conservate agli atti almeno fino al terzo anno (2011) successivo alla definitiva conclusione del PON Scuola 2000/2006.

In relazione agli specifici compiti e responsabilità che le Direzioni Scolastiche Regionali assumono circa la valutazione, il coordinamento ed il controllo dei progetti finanziati con i fondi strutturali, si sollecitano specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei progetti in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel Complemento di Programmazione e nelle Linee guida che richiamano la normativa comunitaria e nazionale da osservare.

Si sottolinea, infine, che le norme nazionali e comunitarie attribuiscono all'Autorità di Gestione la responsabilità della corretta gestione del Programma. Ciò impone che - in qualsiasi momento si riscontrino condizioni di non ammissibilità o di irregolarità - l'Autorità di gestione non conceda o debba revocare l'autorizzazione, indipendentemente dai risultati delle selezioni, dalle relative graduatorie e dallo stato di attuazione del progetto. E' necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata – per posta prioritaria - a questa Direzione – Uff. V - nel più breve tempo possibile utilizzando l'apposito formulario, come indicato nelle già citate “Linee guida e Norme per la realizzazione dei progetti – edizione 2003”. Come indicato nella Circolare N. 6728 del 26.03.2004.

Copia della presente nota e degli elenchi allegati sarà resa disponibile nel sito Web di questa Direzione Generale.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Antonio Giunta La Spada